



**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**  
**Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 230 del 03/03/2021**

**OGGETTO: Emergenza COVID Pubblicazione manifestazione di interesse per l'erogazione di prestazioni specialistiche per il potenziamento del territorio Zona Valli Etrusche**

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : SI**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: MARIA BARTOLOZZI**

**DIRETTORE UOC Privato Accreditato, Trasporti Sanitari e Riabilitazione: MARIA BARTOLOZZI (firmato digitalmente)**

---

**PARERE favorevole DEL DIRETTORE SANITARIO: LUCA LAVAZZA (firmato digitalmente)**

**PARERE favorevole DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Gabriele Morotti (firmato digitalmente)**

**PARERE favorevole DEL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI: LAURA BRIZZI (firmato digitalmente)**

---

**DA TRASMETTERE A:**

**ALLEGATI: SI**

**ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 1**

OGGETTO: Emergenza COVID Pubblicazione manifestazione di interesse per l'erogazione di prestazioni specialistiche per il potenziamento del territorio Zona Valli Etrusche

## IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore UOC Privato Accreditato e Trasporti sanitari , di cui e' di seguito trascritto integralmente il testo:

Dr.ssa Maria Bartolozzi \_\_\_\_\_

Nell'esercizio delle attribuzioni, funzioni e nei limiti delle deleghe conferite dal Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale con la deliberazione n. 1081 del 12/12/2019;

**Visto:**

la normativa nazionale e regionale vigente in materia sanitaria;

il vigente Statuto ed il Regolamento di Organizzazione Aziendale;

la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, "Disciplina del servizio sanitario regionale" e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 84 del 28 Dicembre 2015 recante "*Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005*";

D.L. "Cura Italia"

D.L. "Rilancio"

Visto il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.", mediante il quale sono state emanate nuove disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, come convertito dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;

Visto il DPCM 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il Decreto Legge 16 maggio 2020 n. 33 (Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19);

Visto il DPCM 17 maggio 2020, mediante il quale sono state adottate disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33;

Visto il DPCM 11 giugno 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, le cui disposizioni, in sostituzione di quelle del DPCM 17/05/2020, sono efficaci fino al 14 luglio 2020;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministeri del 29 luglio 2020 che proroga sino al 15/10/2020 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto legge n.83 del 30 luglio 2020, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124, con il quale lo stato di emergenza sanitaria è stato prorogato al 15 ottobre 2020 ed è stata disposta la proroga dal 31 luglio al 15 ottobre 2020,delle disposizioni dei decreti legge n.19 e n. 33 del 2020 e delle disposizioni del D.P.C.M. 14 luglio 2020;

Viste tra le altre le ordinanze della Regione Toscana in merito alla gestione della pandemia ed in ultimo:

- ordinanza 94 del 16/10/2020
- ordinanza 96 del 24/10/2020
- ordinanza 104 del 9/11/2020
- ordinanza 105 del 9/11/2020

**Richiamate** le condizioni di cui all'art. 3 comma 2 del D.L 18 del 17/3/2020 e successiva legge di conversione:

“Qualora non sia possibile perseguire gli obiettivi di cui al comma 1 mediante la stipula di contratti ai sensi del medesimo comma, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono autorizzate a stipulare al medesimo fine contratti con strutture private non accreditate, purché autorizzate ai sensi dell'articolo 8-ter del medesimo decreto legislativo”;

**Verificato** che, ad oggi, lo stato di emergenza è prorogato alla data del 30/04/2021 in virtù del D.L. n.2/2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14/1/2021;

**Premesso:**

Che ai sensi dell'art. 76 comma 1 della L.R.T. 40/2005 e s.m.i. le aziende sanitarie locali individuano, attraverso i criteri determinati dagli strumenti regionali di programmazione sanitaria, le istituzioni sanitarie che esercitano ruoli di integrazione delle strutture pubbliche al fine di concorrere all'erogazione delle prestazioni necessarie al conseguimento dei livelli di assistenza definiti dalla programmazione regionale;

Che nel susseguirsi dei piani sanitari regioni le istituzioni private accreditate sono state ammesse ad operare nel servizio sanitario nazionale, a carico delle risorse regionali disponibili, previa contrattazione con l'Azienda sanitaria locale, contrattazione ispirata a principi di qualità, livello di servizio, efficienza, produttività e competitività;

**Richiamato** l'art. 8 bis comma 1 del D.lgs n. 502/92 e s.m.i. che prevede che le Regioni assicurino i livelli essenziali di assistenza avvalendosi anche dei soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies

**Richiamato** il piano nazionale anticorruzione 2016, nella parte in cui raccomanda di rendere evidenti i criteri ed i processi adottati in ambito regionale/aziendale per l'analisi dei fabbisogni con particolare riguardo ai “riadattamenti” dell'organizzazione della rete di offerta e del relativo sistema di relazioni, nei casi di variazione degli stessi fabbisogni cui adeguare gli strumenti di programmazione e suggerisce un confronto comparativo e trasparente tra i soggetti accreditati;

**Considerato** che l'Emergenza COVID ha impattato profondamente sull'accesso alle prestazioni specialistiche non indifferibili limitandone fortemente l'erogazione nella fase di lockdown nei presidi dell'Azienda USL;

**Dato atto** che l'emergenza COVID ha richiesto ed impone tuttora una importante riorganizzazione degli spazi e delle attività all'interno degli ospedali e presidi, volta a limitare il rischio del diffondersi dell'infezione;

**Appurato** che tale riorganizzazione impone di limitare l'ingresso degli utenti nelle strutture in particolare ospedaliere orientando alcune tipologie di prestazioni verso altri presidi di erogazione.

**Vista** la proposta della Dr.ssa Antonella Tomei, Direttore ff Dipartimento della sanità Territoriale del 29 novembre 2020 con la quale si chiede di avviare un progetto pilota sperimentale di Potenziamento del territorio per la gestione a domicilio dei pazienti COVID positivo e dei pazienti fragili;

**Considerato** che tale progetto sperimentale intende evitare l'eccessivo ricorso all'ospedale ed assicurare tempestiva presa in carico a domicilio dei pazienti covid19 positivi, pazienti fragili affetti da patologie croniche a rischio di deterioramento per COVID e pazienti con possibile perdita di opportunità diagnostico-terapeutiche a causa delle restrizioni imposte per fronteggiare il COVID;

**Dato atto** che la richiesta prevede il rafforzamento delle funzioni di Assistenza di Base del territorio integrandole con le attività di Prevenzione e prevede modalità di gestione clinica dei “pazienti fragili” anche con il supporto di competenze specialistiche.

**Considerato** che tale supporto specialistico è realizzabile attraverso una proficua sinergia tra tutti i professionisti e il privato accreditato, in quanto, come rappresentato dalla Dr.ssa Tomei nella comunicazione dell'11/7/2021 (conservata in atti), il progetto nasce in una ottica di integrazione e completamento dell'attività degli specialisti dell'Azienda TNO fortemente impegnati in questo particolare momento storico nel fronteggiare l'emergenza covid;

**Considerato** che il progetto intende raggiungere al domicilio (eventualmente anche presso RSA) :

- Pazienti covid19 positivi sintomatici per i quali non vi sono le indicazioni alla ospedalizzazione ma le cui condizioni possono anche rapidamente peggiorare per cui si rende necessario un monitoraggio , oltre che del medico di medicina generale /USCA anche del medico specialista, prevalentemente internista e/o pneumologo .
- Pazienti fragili affetti da patologie croniche a rischio di deterioramento per COVID o di perdita di opportunità diagnostico-terapeutiche a causa delle restrizioni imposte per fronteggiare il COVID

**Dato atto** che l'attività coinvolge specialisti delle branche di medicina interna, pneumologia e diagnostica per immagini (ecografie) sulla base della proposta del medico di medicina generale o del medico USCA ;

**Vista** la quantificazione in € 68.000 del valore (lordo di produzione) delle prestazioni specialistiche necessarie alla realizzazione del progetto sperimentale in funzione dell'emergenza COVID come elaborata dalla D.ssa Tomei e riportata nell'avviso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;

**Precisato** che risultando la presente spesa fuori dei limiti di cui alla DGRT n. 1220/2018 si richiama l'art. 3 del D.L. Cura Italia e l'art. 4 del D.L. Rilancio, fatta salva la presentazione del piano di collaborazione organizzativa con il privato accreditato ai sensi dell'ordinanza presidenziale n. 49;

**Dato atto** che si ritiene opportuno adottare il criterio di prossimità territoriale, orientando l'offerta sugli istituti che hanno sede erogatrice nell'ambito territoriale di riferimento ;

**Ritenuto** pertanto :

- **di procedere** alla pubblicazione di una manifestazione di interesse per l'erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale nell'ambito del progetto di potenziamento del territorio per la durata di un anno (eventualmente prorogabile per un ulteriore anno) ;
- **di allocare** al competente conto una spesa complessiva presunta (comprensiva di rimborso chilometrico) di € 80.000 (di cui € 68.000 valore delle prestazioni) € a valere sul bilancio pluriennale 2020 - 2022 , precisando che trattasi di costi non previsti nella deliberazione GRT 1220/2018 ma connessi e conseguenti all'emergenza COVID-19;
- **di approvare** e pubblicare l'allegato avviso che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**Dato atto** che proponente del presente atto, nonché responsabile del procedimento, è il Direttore UOC Privato accreditato e trasporti sanitari , dr.ssa Maria Bartolozzi, che, mediante la sottoscrizione del presente atto, dichiara l'assenza di situazioni di conflitto di interessi ex art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dalla L. n. 190/2012;

**Fatto presente** che presso l'U.O. privato accreditato e trasporti sanitari, è conservato agli atti d'ufficio, a cura del Responsabile del procedimento, il fascicolo del procedimento stesso relativo al presente provvedimento;

**Acquisito** il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi sociali, se di competenza;

**Ritenuto** legittimo nella forma e nella sostanza l'atto che si propone di adottare;

Tutto ciò premesso,

## **DELIBERA**

Per quanto rappresentato in premessa e in questa sede integralmente richiamato a fini di motivazione:

1. **di autorizzare** il progetto sperimentale di potenziamento del territorio e dunque la pubblicazione di una manifestazione di interesse per prestazioni di specialistica da privato della durata di un anno eventualmente prorogabile di un ulteriore anno;
2. **di approvare** l'avviso allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale ;
3. **di dare mandato** alla U.O. Privato accreditato, trasporti sanitari e riabilitazione di procedere alla pubblicazione del medesimo sul sito aziendale per esteso e sul BURT per estratto, al fine di individuare i soggetti privati accreditati per la stipula di accordi contrattuali per l'acquisto delle prestazioni come rappresentate nell'avviso;
4. **di stabilire** che la spesa prevista , pari a € 80.000 sarà allocata al conto 31020324 del bilancio pluriennale 202 -2022 ed è dovuta alla contingente situazione di emergenza dovuta al diffondersi del COVID-19; pertanto non è prevista nel bilancio pluriennale 2020 - 2022, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 150 del 28/02/2020, e con la presente deliberazione il sostenimento del costo è espressamente autorizzato, ancorchè non previsto, per far fronte alla suddetta emergenza e sarà rappresentato tra gli scostamenti rispetto al pareggio di bilancio nel corso dei monitoraggi che verranno effettuati con la Regione Toscana, prossima beneficiaria delle risorse straordinarie reperite per integrare il FSN da parte dello stato;
5. **di dare incarico** all'UO Rapporti istituzionali e gestione documentale di pubblicare copia del presente atto all'Albo pretorio on line dell'Azienda;
6. **di incaricare** gli uffici preposti a dare comunicazione agli interessati del presente provvedimento;
7. **di trasmettere** copia del presente atto al Collegio Sindacale dell'Azienda ai sensi dell'art. 42, comma 2 LRT 40/2005 e ss.mm.ii
8. **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo per permettere il tempestivo avvio dell'iter di pubblicazione dell'avviso sul BURT .

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr.ssa Maria Letizia Casani )

Il presente atto è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line dal giorno 03/03/2021 al giorno 18/03/2021. L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia